

TASSE: SINDACATI POLIZIA, "PROTESTIAMO MA POLITICA SI E' RIDOTTA ALL'ULTIMO"

7 Novembre 2011

L'AQUILA - "Grave e inaccettabile che gli amministratori e i parlamentari si siano ridotti ancora una volta all'ultimo minuto per risolvere un nodo fondamentale per L'Aquila e l'intero Abruzzo, ipotizzando a proroga praticamente scaduta, decreti legge d'urgenza da una parte ed emendamenti dall'altra".

Questa la frecciata che le sigle riunite dei sindacati di polizia scoccano al mondo della politica, reo di aver atteso troppo per prendere di petto la questione della proroga della restituzione delle tasse sospese.

"Per questi motivi - si legge nella nota - i poliziotti prenderanno parte alla manifestazione organizzata dalla municipalità e confederazioni sindacali per domani 8 novembre dinanzi al palazzo dell'Emiciclo in segno di solidarietà e protesta. Allo stesso modo e per le stesse ragioni prenderanno parte al corteo previsto per venerdì 11 novembre".

L'adesione alla protesta è stata deliberata oggi nell'assemblea generale convocata d'urgenza da tutti i sindacati di polizia nei locali vicini ai container che ancora oggi ospitano la questura del capoluogo.

Un'assemblea molto partecipata anche dai dipendenti dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno.

Nel corso dell'incontro è stato stigmatizzato "il trattamento discriminatorio che il Governo sta riservando ai terremotati aquilani rispetto ai cittadini colpiti da altre calamità".

"La partecipazione di una delegazione dei sindacati di polizia all'assemblea convocata dal sindaco, Massimo Cialente, e a quella tenuta sabato scorso dal senatore Filippo Piccone - si legge nella nota - ha permesso di comprendere dal vivo e a fondo quanto sia grave e compromessa l'attività produttiva ed economica di questo territorio, nel cui contesto, concatenati nella filiera economica territoriale si trovano i dipendenti dello Stato, gli artigiani, i commercianti, la piccola e media impresa".

"Il disagio di uno solo di questi tasselli, determinerebbe una crisi gravissima e irreversibile", concludono i poliziotti.

Alla protesta aderiranno le segreterie provinciali di Siulp, Sap, Siap, Silpcgil, Uilpolizia, Uglpolizia di Stato, Coisp e Consap.